Mali, attacco Tuareg: 8 morti e 30 persone prese in ostaggio, «è guerra»

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



KIDAL (MALI), 19 MAGGIO 2014 -«Questa è una dichiarazione di guerra, siamo quindi in guerra», è il commento del primo ministro del Mali **Moussa Mara**, a seguito di un attacco alla città di Kidal, nel nord est del paese, capeggiata dai separatisti Tuareg. Mara si trovava in visita nella città, quando i ribelli del **Movimento Nazionale per la Liberazione del Azawa (Mnla)**hanno fatto irruzione in alcuni centri di governo e hanno preso in ostaggio 30 persone. Negli scontri si sono registrate 8 vittime.

[MORE]

Si tratta di due civili e sei ufficiali malesi della città di Kidal, così come ha riferito il capo della missione ONU **Albert Koenders**, che ha anche fortemente biasimato l'episodio, definendolo “inaccettabile”, e ha fatto sapere che verrà presto aperta un'inchiesta per verificare i fatti e portare i responsabili davanti alla giustizia.

Frattanto il portavoce di stato americano **Jen Psaki**ha lanciato un appello per la liberazione immediata degli ostaggi, e ha esortato tutte le parti in campo ad «astenersi dalla violenza e da qualsiasi azione che metta in pericolo i civili».

Foto: lapresse.it

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/mali-attacco-tuareg-8-morti-e-30-persone-prese-in-ostaggio-guerra/65675